



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a **TEMPO DETERMINATO** di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" Area degli Istruttori/Posizione economica di ingresso da assegnare al **Corpo di Polizia Locale del Comune di Ravenna**

Sulla presente selezione operano, a scorrimento di graduatoria, le seguenti riserve di posti:

- 20% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010;
- 15% dei posti a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs.vo 40/2017;

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Agente di Polizia Locale si caratterizza per:

CONOSCENZE: Approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

CRITICITA' OPERATIVE: Di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni

COMPLESSO RELAZIONALE: Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

RESPONSABILITA': Riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

AUTONOMIA OPERATIVA: Grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

CONTENUTI: Svolge funzioni e interventi per prevenire, controllare e reprimere comportamenti e atti illeciti relativi a materie di polizia locale e specificatamente in materia di polizia urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ittica, faunistica, venatoria, ecc. Svolge inoltre funzioni di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada relativamente alle norme del codice della strada. Partecipa ai servizi di rappresentanza, alle cerimonie ufficiali e conduce veicoli per attività istituzionali; opera interventi in ordine alla rimozione di veicoli.

Nel caso che all'Agente sia affidata la custodia di immobili dell'Amministrazione Comunale (ad esempio case pinetali) svolge attività di vigilanza, nonché interventi di piccola manutenzione.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria.

Nell'ambito del servizio di Polizia Locale riveste anche la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di unità organizzative nelle quali presta servizio.

2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

A) Diploma di Maturità;

Valgono inoltre le equipollenze di legge al predetto titolo di studio.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio del corrispondente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il **22 aprile 2024** non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva, ossia nello specifico in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente, o sia riconosciuto equivalente al titolo di studio italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La

dichiarazione di equipollenza, o il decreto di equivalenza devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il **22 aprile 2024** è stata presentata istanza di riconoscimento del Diploma all'Ufficio Scolastico Provinciale, tesa ad ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

Si precisa che all'atto dell'iscrizione, è richiesto di produrre in allegato alla domanda il Decreto di equipollenza/equivalenza o l'istanza presentata in tal senso nei termini di cui ai precedenti paragrafi.

B) Patente di guida tipo B in corso di validità:

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

C) cittadinanza italiana:

D) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo ordinamentale negli Enti Locali.

E) conoscenza della lingua inglese a livello parlato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ravenna. La mancanza della conoscenza della lingua inglese a livello parlato in qualunque momento accertata è causa ostativa all'assunzione e comporta comunque la risoluzione del contratto di lavoro con diritto del dipendente unicamente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

F) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di idoneità il personale assunto in relazione al possesso dei requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di Agente di Polizia Locale così come definita nell'Allegato A del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005. La mancanza di uno o più requisiti fisico-funzionali in qualunque momento accertata comporta la risoluzione del contratto di lavoro con diritto del dipendente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione n. 13 di "Agente di polizia locale", al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica. L'accertamento in qualunque momento della non idoneità, costituisce impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro ovvero risoluzione dello stesso con diritto del dipendente unicamente alla remunerazione della sola prestazione resa, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

G) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 L. 68/99 e all'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale delle selezioni e precisamente:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

H) godimento dei diritti civili e politici;

I) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

J) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

K) non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare".

L) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

M) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Al momento dell'iscrizione il candidato dà notizia, mediante compilazione del campo specifico della domanda on-line, delle condanne intervenute e/o dei procedimenti penali pendenti a suo carico: in particolare, devono essere comunicati i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché i precedenti/condanne penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, comunicando, autorità giudiziaria procedente, data di eventuali provvedimenti/condanne già emessi. Si precisa che devono essere dichiarate anche eventuali condanne con sospensione condizionale della pena e/o soggette ad indulto e/o col beneficio della non menzione.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 619 del 21/03/2024 esecutiva dal 21/03/2024.

Prot. 62382 del 21/03/2024.

Il sottoscritto SILVIA FIAMMENGHI in qualità di FUNZ. AMM. CONTABILE Data 21/03/24 Firma

Pag. 3 di 12
FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILI
Dott.ssa Silvia Fiammenghi

N) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

O) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 22 aprile 2024 e all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente e tassativamente in modalità telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento (InPA), compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Il termine di invio della domanda (vd. successivo articolo del bando - "4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA") è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Tutte le dichiarazioni richieste nella compilazione del curriculum e della domanda sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della candidatura richiede i seguenti passaggi.

A) REGISTRAZIONE

La registrazione al Portale è necessaria al fine di proseguire nelle operatività del Portale, è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Tale passaggio non è richiesto per chi si sia già precedentemente registrato al medesimo Portale, che vi entrerà accedendo all'area personale.

B) COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede, prioritariamente alla presentazione della candidatura, la compilazione del curriculum in tutte le sue parti: generalità anagrafiche, titoli di studio, esperienze formativo-professionali, titoli di preferenza/precedenza eventualmente valutabili, altre dichiarazioni necessarie per presentare una candidatura.

C) COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Terminata la compilazione di tutte le sezioni del curriculum, tornare alla homepage e attraverso la sezione concorsi ricercare e selezionare il presente bando per presentare la propria candidatura.

Si prega di prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni.

- Per chi avesse già presentato candidature per altri avvisi/bandi o anche soltanto compilato il proprio curriculum, il sistema ripropone le informazioni già precedentemente inserite. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

In particolare, il Comune di Ravenna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte/tardive indicazioni dei recapiti indicati nella candidatura inviata.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste sia in riferimento al curriculum che alla domanda: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati/informazioni non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda curriculum.

- Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande concluse nella procedura online e inviate entro il termine di scadenza: a tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato la compilazione di curriculum e domanda, è necessario terminare la procedura di invio della domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. È onere del candidato accertarsi di avere ricevuto tale messaggio controllando anche la sezione spam della propria casella di posta elettronica.

Il sistema assegna a ciascuna domanda regolarmente inviata un codice identificativo che verrà utilizzato per l'identificazione dei candidati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, ad eccezione della graduatoria finale che sarà pubblicata con i nominativi "in chiaro" sul sito del Comune di Ravenna alla pagina della selezione, come specificato di seguito.

- La domanda già inviata può essere modificata o integrata fino alla data di scadenza dell'avviso: si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
- Scaduto l'avviso, non sarà più possibile accedere al modulo di domanda online; in particolare, il portale non consentirà di inoltrare le domande che non risultino perfezionate mediante l'invio.

Non si terrà conto di eventuali aggiornamenti del curriculum successivi alla scadenza dell'avviso e di informazioni non acquisite alla candidatura inviata.

- Si suggerisce di evitare la compilazione ed inoltro della domanda a ridosso dei termini di scadenza dell'avviso: i tempi di lavorazione/risposta del sistema informatico potrebbero essere rallentati in caso di elevati contemporanei accessi e l'inserimento della domanda in prossimità della scadenza potrebbe, in caso di necessità, non garantire in tempo utile il supporto informatico e/o l'assistenza alla compilazione della domanda da parte degli Uffici competenti.
- L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi dipendenti da errata modalità di invio della domanda da parte del candidato.

Con la domanda di partecipazione alla procedura, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché autorizza l'Ente alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le informazioni inerenti la presente procedura selettiva.

I candidati che si trovino in una delle seguenti situazioni, al momento dell'iscrizione, compilando l'apposita dichiarazione devono:

- comunicare in relazione alla condizione di handicap riconosciuto, la necessità di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- comunicare in relazione alla condizione di riconosciuta DSA, le misure dispensative/compensative/tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 80/2021 conv. con legge 113/2021 e del D.M. 09/11/2021;

In entrambi i casi, l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa di riferimento.

Per assistenza:

- è possibile richiedere supporto informatico direttamente sul Portale e comunque all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it;
- è possibile contattare l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda, via mail all'indirizzo personale@comune.ravenna.it oppure telefonicamente ai numeri 0544/482214 - 0544/482500 - 0544/482496 - 0544/482501 - 0544/482566 - esclusivamente nei seguenti orari: LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 22 aprile 2024**.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 619 del 21/03/2024 esecutiva dal 21/03/2024.

Prot. 62382 del 21/03/2024.

Il sottoscritto SILVIA FIAMMENGHI in qualità di FUNZ. AMM. CONTABILE Data 21/03/24 Firma

ELABORAZIONE
AMMINISTRATIVO CONTABILE
Dott.ssa Silvia Fiammenghi

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: fanno fede la data e l'orario del sistema informatico di acquisizione al Portale.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

PROVA TECNICO-PROFESSIONALE

La selezione è per esami e consiste in una prova diretta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

In particolare la selezione prevede lo svolgimento di una **prova scritta - test a contenuto tecnico-professionale** - consistente in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, sulle materie di seguito indicate.

La durata effettiva della prova sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di un'ora e mezza.

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso **il testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

In particolare si richiedono conoscenze specifiche in:

- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".
- Elementi di Ordinamento degli Enti Locali, con riferimento al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Normativa nazionale e regionale relativa alla Polizia Locale:
 - o L. 07.03.1986, n.65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
 - o L.R. Emilia-Romagna 04.12.2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza".
- Elementi di sistema sanzionatorio amministrativo Capo I della L. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale".
- Normativa sulla circolazione stradale, D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".
- Elementi di diritto penale, con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione, la persona ed il patrimonio (Codice Penale, Libro Secondo, Titolo II, Titolo XII, Titolo XIII).
- Elementi di procedura penale, con riferimento alla Polizia Giudiziaria, all'attività a iniziativa, all'arresto in flagranza e al fermo (Codice di Procedura Penale, Libro Primo, Titolo III, Libro Quinto, Titolo IV, Titolo VI).

Conoscenza della lingua inglese


Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati **NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico.** I candidati dovranno depositare, secondo le indicazioni, degli incaricati alla vigilanza, a pena di esclusione, ogni tipo di telefono cellulare, smartphone, tablet, notebook, anche se disattivati, e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 619 del 21/03/2024 esecutiva dal 21/03/2024.

Prot. 62382 del 21/03/2024.

Il sottoscritto SILVIA FIAMMENGOLI in qualità di FUNZ. AMM. CONTABILE Data 21/03/24 Firma

Pag. 6 di 12

FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILE
Dott.ssa Silvia Fiammengoli

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati dovranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova scritta si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 21/30.

DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

PROVA SCRITTA

I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta il giorno **LUNEDI' 13 MAGGIO 2024 alle ore 15,00** in Via Guglielmo Marconi n. 2 – Ravenna, presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini".

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle postazioni, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.) di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, che sarà fissata dalla Commissione nel limite massimo di un'ora e mezza.

SEDUTA PUBBLICA DI RICONOSCIMENTO DEGLI ELABORATI

Il giorno MERCOLEDI' 15 MAGGIO 2024 alle ore 9,30 presso la Residenza Municipale –Piazza del Popolo 1 – Ravenna, in apposita seduta pubblica verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato. La seduta è aperta al pubblico, ma non è obbligatorio per i candidati presenziarvi.

PUBBLICAZIONE ESITI

Il giorno GIOVEDI' 16 MAGGIO 2024 dalle ore 12,00 sul Portale del Reclutamento e sul sito del Comune di Ravenna sarà pubblicato, in ordine di punteggio, l'elenco dei candidati idonei costituito dai candidati che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta e l'elenco dei candidati non idonei che non hanno superato la prova scritta (non avendo conseguito il punteggio minimo di 21/30).

Negli elenchi pubblicati i candidati saranno identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale in fase di iscrizione alla selezione.

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482214 - 0544/482501 - 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482566).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge.

Sulla presente selezione operano le seguenti riserve di posti:

- Riserva di posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 che prevede per i concorsi di accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale la riserva del 20% dei posti a favore del personale volontario delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge.
- La riserva del 15% dei posti a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs.vo 40/2017. Si precisa che l'unica tipologia di servizio civile titolare di riserva è quella del Servizio Civile Universale svolto ai sensi della predetta Legge.

Entrambe le riserve verranno applicate a scorrimento di graduatoria.

Nel caso in cui il candidato abbia titolo all'applicazione di entrambe le riserve si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

In assenza di candidati riservatari, il posto sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

Preferenze

A parità di titoli e di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario universale/nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98; convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre.
- Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82, si rende noto che presso il Comune di Ravenna, al 31/12/2023 gli uomini rappresentano il 59% e le donne il 41% del personale inquadrato nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale dell'Area degli Istruttori. Il differenziale dei generi è inferiore al 30%, pertanto per la professionalità di Agente di Polizia Locale NON si applica tale titolo di preferenza;
- p) minore età anagrafica.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **22 aprile 2024**.

I candidati dovranno presentare ai fini dell'applicazione, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza

dichiarati. Si precisa comunque che all'atto dell'iscrizione, il Portale richiede di allegare alla domanda la documentazione attestante i titoli relativi alle riserve militari dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria definitiva, con i nominativi dei candidati "in chiaro", viene pubblicata contestualmente sul Portale del Reclutamento e sul sito Internet del Comune di Ravenna www.comune.ra.it - sezione BANDI, CONCORSI. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La data di pubblicazione della graduatoria viene comunicata a ciascun candidato partecipante alle prove tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria definitiva è inoltre pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In applicazione del disposto di cui all'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. 165/2001 e degli articoli 15 comma 7 e 18 bis del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., la graduatoria ha validità di due anni dalla data di approvazione. Sono fatte salve durate diverse derivanti da successive modifiche normative/orientamenti applicativi.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune di Ravenna procede ad assunzioni a tempo determinato in relazione ai propri fabbisogni, per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale. La graduatoria formulata con la presente selezione sarà utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di agenti di polizia locale secondo le modalità sotto riportate ed in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. Conseguentemente, qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria formulata con la presente selezione il Comune di Ravenna si doti di specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Agente di Polizia Locale, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione, nel rispetto del citato comma 2 art. 36 D. Lgs. n. 165/2001.

L'Ente si riserva inoltre di utilizzare la presente graduatoria anche per assunzioni a tempo parziale nonchè, valutati comunque prioritariamente i fabbisogni dell'Ente, di concedere ad altri Enti l'autorizzazione all'utilizzo della graduatoria.

Per procedere alle assunzioni l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale contatterà i candidati secondo l'ordine di graduatoria, preferibilmente mediante e-mail, fissando per la risposta un termine in relazione all'urgenza di assunzione; la risposta negativa o la mancata risposta nel termine assegnato equivale a comunicazione di mancata disponibilità/accettazione.

In caso di successiva rinuncia alla proposta lavorativa già precedentemente accettata o di dimissioni dal contratto di lavoro in essere, il candidato verrà collocato in fondo alla graduatoria utilizzata e la sua posizione risulta così definitivamente modificata; ad ogni nuova rinuncia o dimissione di altro candidato collocato in posizione successiva si procede nello stesso modo posizionando quindi in fondo tutti i candidati rinunciatari o dimissionari secondo l'ordine di graduatoria che verrà in tal modo riformulata.

Il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un periodo di prova, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore.

L'Amministrazione comunale, durante il periodo di prova, sottopone il personale assunto in qualità di "Agente di Polizia Locale" a tempo determinato ad un'adeguata formazione iniziale specifica nel rispetto delle disposizioni in materia. L'esito positivo della formazione è valutato ai fini del superamento del periodo di prova.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi e autovetture, nonché eventualmente ed in relazione all'anno di conseguimento della patente, ciclomotori e motocicli, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso della patente B, di cui al precedente punto del bando relativo ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento Speciale del Corpo di P.M., gli addetti al servizio di Polizia Municipale, compresi gli Agenti di Polizia Locale a tempo determinato, rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della l. 65/1986. Il mancato rilascio del Decreto di P.S., necessario per lo svolgimento delle funzioni ausiliarie di cui al citato art. 5, per qualunque motivo ed in qualunque momento rilevato, è causa di risoluzione del rapporto di lavoro per l'impossibilità del lavoratore di rendere integralmente la prestazione lavorativa per la quale è stato assunto;
- ai sensi dell'art. 34 del predetto Regolamento tutti i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi sempre con l'arma in dotazione (pistole semiautomatiche o a tamburo, con eventuale caricatore di riserva, previste nel catalogo nazionale delle armi, armi lunghe per uso zoofilo e rurale); pertanto, eventuali comportamenti difforni o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

9. INFORMAZIONI GENERALI

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482214 - 0544/482501 - 0544/482496 - 0544/482566 - 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA)

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 619 del 21/03/2024 esecutiva dal 21/03/2024.

Prot. 62382 del 21/03/2024.

Il sottoscritto **SILVIA FIAMMENGOLI** in qualità di **FUNZ. AMM. CONTABILE** Data **21/03/24** Firma **AMMINISTRATIVO CONTABILE**

FUNZionario
AMMINISTRATIVO CONTABILE
Dott.ssa Silvia Fiammengoli

Ai sensi del regolamento UE2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna con sede in Ravenna piazza del Popolo 1 PEC: comune.ravenna@legalmail.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Ravenna è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato, verrà effettuato dal Comune di Ravenna esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita di consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura selettiva pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio Risorse Umane e Qualità nonché al/ai valutatore/i; Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.
- il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna dott.ssa Maria Brandi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005.
Determinazione dirigenziale n. 619 del 21/03/2024 esecutiva dal 21/03/2024.

Prot. 62382 del 21/03/2024.

Il sottoscritto SILVIA FIAMMENGO in qualità di FUNZ. AMM. CONTABILE Data 21/03/24 Firma Dott.ssa Silvia Fiammenghi

FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO CONTABILI
Dott.ssa Silvia Fiammenghi

Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale.

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al punto successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.